

**AUDIZIONE INFORMALE FEDERLAZIO CERAMICA SULL'UTILIZZO DI TECNOLOGIE
PER IL RISPARMIO IDRICO
martedì, 8 OTTOBRE 2024**

Il Distretto Industriale della Ceramica di Civita Castellana, situato nel Lazio, è uno dei principali poli produttivi italiani specializzati nella ceramica sanitaria e nell'arredo-bagno.

Oggi rappresenta un motore economico fondamentale per l'intera area della provincia di Viterbo.

Con oltre 30 aziende attive e migliaia di addetti, costituisce un'importante fonte di occupazione e sviluppo locale. Le imprese del distretto non solo contribuiscono al tessuto economico locale, ma portano avanti una lunga tradizione di competenze tecniche e artigianali, che viene trasmessa di generazione in generazione, mantenendo così viva l'identità produttiva del territorio.

Le radici del distretto risalgono al XVIII secolo, quando Civita Castellana era già rinomata per la lavorazione della ceramica, in particolare per stoviglie e oggetti decorativi.

Nel corso dei decenni, l'area ha saputo trasformarsi rapidamente, adattando le sue tecniche produttive e sfruttando la ricchezza delle materie prime locali, come le argille presenti nei dintorni, per dar vita a una produzione in serie di manufatti ceramici.

Successivamente, l'evoluzione del mercato e la crescita della domanda di prodotti sanitari hanno portato alla specializzazione delle aziende locali nella produzione di ceramica sanitaria e arredo-bagno, contribuendo a consolidare l'identità del distretto.

Oggi il Distretto Industriale della Ceramica di Civita Castellana è riconosciuto a livello nazionale e internazionale per la produzione di articoli sanitari, come lavabi, vasi, bidet, e piatti doccia, oltre a complementi per il bagno. Le aziende del distretto si distinguono per la capacità di combinare tradizione artigianale e innovazione tecnologica, dando vita a prodotti che rispondono ai più alti standard di qualità e design. Un aspetto fondamentale è l'utilizzo di tecniche produttive all'avanguardia, come la smaltatura automatizzata oltre all'introduzione dell'alta pressione nei cicli produttivi, che permettono di ottenere un'elevata precisione e una grande varietà di personalizzazioni.

Innovazione e Sostenibilità:

Negli ultimi anni, le aziende hanno intrapreso un percorso di rinnovamento, puntando sull'innovazione e la sostenibilità per affrontare le sfide del mercato globale.

Aderente a:  **CONFIMI
INDUSTRIA**
Confederazione Industriale
Lavoratori Italiani e dell'Europa Meridionale



Tutte hanno investito in ricerca e sviluppo per migliorare i processi produttivi, riducendo l'impatto ambientale e implementando sistemi di economia circolare.

Tra le pratiche più diffuse ci sono il riciclo degli scarti di produzione, il recupero delle acque e l'uso di materiali eco-compatibili e la riduzione dei consumi energetici grazie all'adozione di tecnologie efficienti e fonti rinnovabili.

Sfide e Opportunità

Nonostante il successo e il prestigio acquisito, l'industria della ceramica sanitaria ha accettato un'altra grande sfida: introdurre sul mercato il concetto di risparmio idrico.

Il risparmio idrico è una pratica fondamentale per garantire la sostenibilità ambientale e ridurre i costi delle utenze domestiche. In una famiglia, ogni piccola azione volta a risparmiare acqua può fare una grande differenza, non solo in termini economici, ma soprattutto per preservare una risorsa essenziale e limitata.

L'acqua, infatti, è indispensabile per la nostra vita quotidiana e per il benessere dell'ecosistema, e imparare ad utilizzarla in modo consapevole rappresenta un dovere verso l'ambiente e le generazioni future.

Perché è Importante Risparmiare Acqua in Casa

L'acqua potabile costituisce solo una piccola percentuale dell'acqua presente sul nostro pianeta, e il suo utilizzo responsabile è cruciale per evitare sprechi e garantire la disponibilità per tutti. Nelle case, gran parte del consumo idrico è legato a semplici attività quotidiane come lavarsi, cucinare, pulire ed innaffiare il giardino. Ridurre il consumo idrico familiare non solo contribuisce a diminuire l'impatto ambientale, ma consente anche di limitare la quantità di acqua che deve essere trattata e distribuita, riducendo così il consumo energetico e l'emissione di gas serra.

Bisogna partire dalla considerazione che il consumo idrico medio giornaliero di una famiglia composta da 3 persone è di circa 700 litri ed oltre il 40% è relativo all'uso sanitario, equivalente a circa 280 litri.

Bisogna considerare che oltre al consumo idrico ci sono importanti consumi energetici aggregati e legati al trattamento, sollevamento, adduzione e depurazione delle acque. Attualmente la stragrande maggioranza dei sanitari installati nei bagni italiani utilizza uno scarico medio di acqua superiore a 12 litri.

Questo consumo può essere ridotto in maniera stabile, la sfida già vinta dal distretto è stata proprio questa, l'introduzione nel mercato di vasi (water) che con una nuova tecnologia scaricano utilizzando solo tre litri di acqua. I prodotti sono già in commercio nel pieno rispetto delle normative vigenti UNI EN 997.

Questa tecnologia permette di abbattere i consumi di acqua sanitari di oltre 2/3 equivalente ad un risparmio idrico di circa 10 litri a scarico per complessivi 200



litri giornalieri a nucleo familiare. Considerando la risorsa idrica non infinita dati i cambiamenti climatici in atto e che in Italia non c'è distinzione tra acqua sanitaria e acqua potabile, una sana e attenta ottimizzazione dell'impianto darebbe il beneficio di una notevole diminuzione dei consumi di acqua di oltre il 70% per il comparto sanitario.

Ulteriori benefici provengono da:

- minore consumo e spesa per energia legata al sollevamento dell'acqua
- minore spesa energetica per la depurazione delle acque
- minore utilizzo di additivi legati alla depurazione
- minore spesa legata alla manutenzione degli impianti di depurazione (in sostanza lavorando meno ore)
- avendo meno massa da trattare gli impianti di depurazione potrebbero anche essere ottimizzati lavorando per più comuni

Tutto ciò dà la possibilità di:

- far fronte ai consumi idrici sempre in aumento in un paese come il nostro dove si ripetono sempre più spesso emergenze idriche
- ridurre drasticamente le emissioni di CO 2 legate ai processi sopra riportati
- ottimizzare gli impianti
- avere un beneficio economico immediato per i comuni, le collettività e le famiglie

Considerando che le Aziende del distretto Ceramico di Civita Castellana hanno già sviluppato questa tecnica di produzione, riteniamo che una regolamentazione che favorisca l'utilizzo di tali modelli di Wc potrà avere degli enormi benefici a livello ambientale e favorire tutti i sopra citati benefici per la comunità.

Le Aziende del distretto sono arrivate a progettare e produrre tali oggetti spinte anche dalla forte internazionalizzazione nei mercati in cui operano. Un mercato di riferimento per il risparmio dell'acqua sanitaria è quello australiano dove è possibile entrare solo e soltanto se si certificano i prodotti per tali performance e dove è necessaria che certifichi gli scarichi effettivi del singolo prodotto. A tal proposito si rimette la documentazione tecnica (allegato 1).

Tale etichettatura potrebbe essere utilizzata anche nel mercato Italiano ed Europeo come strumento utile ed efficace per poter informare al meglio il consumatore finale.

Un altro beneficio derivante dalla regolamentazione sui consumi degli scarichi sanitari è quello di valorizzare i prodotti Made in Italy. Tutte le aziende italiane sono ormai punto di riferimento per la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie che consentono la riduzione di acqua consumata per scarichi.



L'ultimo progetto che il Distretto sta portando avanti è quello di ridurre ulteriormente la quantità di acqua consumata di 4,5 / 3 Lt con una nuova tecnica di scarico chiamata "a vortice" (allegato 2 – interno wc).

Un Distretto in Evoluzione

Il Distretto della Ceramica di Civita Castellana è quindi un esempio di come un polo produttivo tradizionale possa evolversi e prosperare in un contesto economico in continua trasformazione. Grazie a una combinazione di tradizione, innovazione e sostenibilità, continua a essere un punto di riferimento nel settore della ceramica sanitaria, promuovendo il Made in Italy a livello globale e contribuendo allo sviluppo di un'economia locale resiliente e dinamica.